

	<b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>
<b>DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI</b>	
Servizio sviluppo rurale	svilupporurale@regione.fvg.it tel + 39 0432 555509 fax + 39 0432 555270 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

### Decreto n. 1006

Servizio sviluppo rurale

Bando per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento dell'annualità 2015 della misura 211 - Indennità a favore di agricoltori delle zone montane del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

#### Il Direttore di Servizio/l'Autorità di Gestione

**Visto** il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**Visto** il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**Visto** il regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**Visto** il regolamento (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**Visto** il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**Visto** il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**Visto** il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

**Visto** il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del

Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**Visto** il regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**Visto** il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**Vista** la Decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Visto** il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così come approvato dalla Commissione Europea (di seguito denominato "PSR") ed in particolare le disposizioni relative alla "Misura 211 - Indennità a favore di agricoltori delle zone montane" (di seguito denominata "Misura 211");

**Vista** la delibera della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Visto** il regolamento applicativo della misura 211 - Indennità a favore di agricoltori delle zone montane del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato regolamento) approvato con decreto del Presidente della Regione 14 aprile 2011, n. 077/Pres;

**Viste** le successive modifiche al PSR approvate dalla Commissione Europea da ultimo con nota Ref. Ares (2015) 398625 del 2 febbraio 2015

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n 476 del 20 marzo 2015 con la quale si è preso atto dell'avvenuta approvazione della versione 9 del PSR;

**Vista**, in particolare, la riallocazione finanziaria tra gli assi e all'interno di ciascun asse così come approvata nell'ambito di tale versione del PSR;

**Vista** la modifica alla ripartizione finanziaria del PSR intervenuta con la sopra citata versione, che assegna alla Misura 211 un importo pari a euro 40.718.412,00 per l'intera programmazione aumentando di euro 2.850.562,00 la precedente dotazione finanziaria;

**Visti** i pagamenti relativi ai trascinamenti della misura analoga del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Friuli Venezia Giulia;

**Visto** che tali trascinamenti sono stati pagati con le risorse assegnate alla Misura 211 del PSR 2007-2013 e che sono pari a euro 6.276.302,98;

**Visto** che per le annualità 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012, nei bandi di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto della misura sono state assegnati euro 4.322.000,00 ad anno;

**Visto** che per l'annualità 2013 sono stati assegnati euro 4.800.000,00;

**Visto** che per l'annualità 2014 sono stati assegnati euro 4.600.000,00 con i quali sono state esaurite tutte le risorse finanziarie assegnate alla misura 211 e la quota di economie relativa alle altre misure dell'asse 2 così come rilevata nel corso del primo semestre del 2014;

**Considerato** che l'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013, ha operato una successiva ricognizione dello stato di avanzamento finanziario delle misure del Programma rilevando che, per quanto concerne le misure dell'asse 2, sussiste una ulteriore quota di economie (pari a 1,2 Meuro) che non potranno essere reimpiegate se non tramite riprogrammazione delle stesse in favore di misure con capacità di spesa superiore all'attuale dotazione;

**Visto** il regolamento delegato (UE) n. 907/2014 ed in particolare l'art. 41, comma 4, lett. b) che prevede che i pagamenti intermedi effettuati dalla Commissione sono assoggettati all'obbligo di rispettare l'importo globale del contributo del FEASR assegnato ad ogni asse prioritario per l'intero periodo coperto dal programma interessato;

**Considerata** l'importanza strategica dell'obiettivo generale della misura 211, ovvero quello di favorire il mantenimento dell'attività agricola nelle zone classificate svantaggiate;

**Ritenuto**, nelle more della modifica della ripartizione della dotazione finanziaria delle misure dell'asse 2, di integrare la dotazione finanziaria della Misura 211 dalle economie attualmente disponibili a valere sulle altre misure dell'asse 2 del PSR;

**Preso atto** dello stato di avanzamento del negoziato con la Commissione europea circa l'adozione del PSR 2014-2020 e dall'altro lato, della contestuale esigenza di garantire continuità all'attuazione della misura 211 anche per l'anno 2015;

**Vista** la nota dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (Agea) prot. n. UMU/2015.541 del 31 marzo 2015 recante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento – Campagna 2015;

**Visto** il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277;

### **Decreta**

**1.** A decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente decreto sono aperti i termini per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento a valere sulla misura 211 del programma di sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 2007 – 2013 per l'annualità 2015.

**2.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato al 15 maggio 2015. La data di presentazione è attestata esclusivamente dalla data di trasmissione telematica della domanda tramite il portale del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) secondo le modalità predisposte da Agea.

**3.** Alle domande presentate oltre il termine di cui al comma 2, si applica l'articolo 13 del reg. (UE) 640/2014.

**4.** Le domande di modifica, ai sensi dell'articolo 15 del regolamento (CE) n. 809/2014 possono essere presentate in via informatica entro il 1 giugno 2015.

**5.** Le domande presentate sul portale SIAN entro le date di cui ai commi precedenti devono pervenire agli uffici attuatori competenti entro la data dell' 1 luglio 2015. Le domande pervenute successivamente a tale data non saranno ammissibili, anche se rilasciate a portale entro i termini di cui ai commi precedenti.

**6.** Per l'annualità 2015, la disponibilità finanziaria per la misura 211 ammonta ad euro 1.200.000,00 che grava sul piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale.

**7.** I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

**8.** Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e divulgato attraverso il sito internet della Regione.

Udine, 13 aprile 2015

Il Direttore del Servizio/l'Autorità di Gestione  
dott.ssa Serena Cutrano

fco/FCO